D.S.G. n. 20 del 02.02.2022

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Presidenza
Segreteria Generale
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;
VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;
VISTO il Decreto legislativo. 23 ottobre 2005 n. 206 e ss.mm. e ii.;
VISTA la legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, recante "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019 recante il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ai sensi del quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e ii. secondo quanto previsto dallo stesso art. 11;
VISTO il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico 23 novembre 2021 con il quale è stata destinata a favore della Regione Siciliana la somma di euro € 792.317,04 per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020;
VISTA la domanda di ammissione provvisoria al finanziamento presentata il 1 dicembre 2021 dalla Regione Siciliana al MISE;
VISTO il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, del 20 dicembre 2021, prot. MISE n. 594, con cui è stata disposta l'ammissione provvisoria della Regione Siciliana al finanziamento per un importo complessivo pari a € 792.317,04 e contestualmente autorizzato il corrispondente impegno di spesa;
VISTO il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del

consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 gennaio 2022, prot. MISE n. 45, con cui è stata disposta la proroga al 28 febbraio 2022 del termine di scadenza per la presentazione della proposta delle Regioni di utilizzo delle risorse assegnate;

VISTA la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2022 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022";

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende promuovere proposte mirate a sostenere l'iniziativa del MISE relativamente al finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale in collaborazione con le Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni, in aderenza al Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2021;

VISTO il verbale prot. n. 3617 del 31 gennaio 2022 della seduta del Consiglio Regionale dei Consumatori e Utenti che ha approvato all'unanimità la proposta della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che occorre provvedere a disciplinare modalità, termini, ammontare del finanziamento e requisiti per la realizzazione dei singoli interventi attraverso un Avviso pubblico;

RITENUTO di dovere procedere, a tal fine, all'approvazione del predetto Avviso pubblico rivolto alle Associazioni dei consumatori e utenti di cui alla legge regionale 23 maggio 1994, n. 7

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa è approvato, nel testo che si allega al presente decreto e che ne costituisce parte integrante, l'Avviso pubblico "per la presentazione di proposte di attività da finanziare per iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020. Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - MISE 23 novembre 2021".

Art. 2

Il presente decreto, unitamente all'Avviso, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo li,02.02.02

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Mattarella

MARIA MATTARELLA

Firmato digitalmente da MARIA MATTARELLA
Data: 2022.02.02 13:57:39 +01'00'

AVVISO per la presentazione di proposte di attività da finanziare per iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020. Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - MISE 23 novembre 2021.

Premesse generali

Il presente Avviso, rivolto alla presentazione di proposte di attività da parte delle Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale n. 7/1994, in raggruppamento, contiene i criteri e le modalità per l'utilizzo dei fondi destinati a questa Regione dal Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico 23 novembre 2021, per iniziative finalizzate ad aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti in ambito regionale attraverso la realizzazione di sportelli aperti ai consumatori, per agevolare e facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Ai sensi dell'art. 3 del D.D. 23 novembre 2021, è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00 e per la Regione Siciliana, in particolare, è stato previsto un finanziamento provvisorio di € 792.317,04, impegnato con il decreto del 20/12/2021, prot n. 594, notificato in data 20/01/2022.
Il medesimo D.D. 23 novembre 2021 ha stabilito modalità e termini di destinazione degli stanziamenti da parte delle Regioni.
La Regione Siciliana intende utilizzare le risorse finanziarie assegnate con il D.D. 23 novembre 2021, secondo le finalità di cui al D.M. 10 agosto 2020, previa consultazione del Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti, di cui alla L.R. 23 maggio 1994 n. 7, avvenuta in data 31/01/2022.

Finalità - Attività - Soggetti Attuatori.

Ciascuna proposta di iniziative dovrà avere come oggetto l'attività esercitata tramite "*sportelli aperti al consumatore"*, quale punto di contatto qualificato a cui il consumatore-utente può rivolgersi gratuitamente per avere assistenza, informazione e supporto relativamente alle questioni che attengono all'esercizio dei diritti/opportunità/rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea a tutela del consumatore-utente.
Gli interventi dovranno essere proposti dalle Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale n. 7/1994, in raggruppamento, mediante la presentazione di progetti di attività, in adesione a quanto previsto dal presente Avviso e dal citato D.D. 23 novembre 2021, che complessivamente dovranno contribuire alla strutturazione di un sistema di sportelli aperto ai consumatori ed orientato ad assicurare, sull'intero territorio regionale, la presenza di qualificati centri di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente.

Le proposte di intervento inerenti all'attività sopra individuata dovranno prevedere il finanziamento degli sportelli aperti ai consumatori-utenti in un numero di 28 sportelli, ciascuno finanziabile per una somma non superiore ad euro 30.000,00, per 18 mesi di attività. Gli sportelli devono essere ubicati almeno uno nel territorio di ciascuna provincia della Regione, assicurando comunque anche una distribuzione il più omogenea possibile su tutto il territorio regionale, che tenga conto eventualmente di specificità come, ad esempio, densità della popolazione residente e bacino di utenza, difficoltà del territorio, tenendo conto altresì dei mezzi di comunicazione *on-line* esistenti e già realizzati con precedenti analoghi finanziamenti.

Gli sportelli dovranno presentare almeno i seguenti requisiti minimi:

a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
b. non meno di 2 giorni di apertura a settimana per sportello, garantendo altresì una media di apertura di 3 giorni a settimana tra tutti gli sportelli finanziati ai sensi del presente Avviso; non meno di 4 ore per giorno di apertura garantendo altresì una media di apertura di 6 ore per giorno a settimana tra tutti gli sportelli finanziati ai sensi del presente Avviso;
c. individuazione del soggetto gestore, con il quale andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni dell'art. 7 del D.D. 23 novembre 2021;
d. accesso ad Internet e a una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello; numero telefonico e segreteria telefonica;
e. identificazione di un responsabile di sportello e individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione esposta dal consumatore;
f. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali e l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente Avviso;
g. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
h. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
i. esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
j. registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
k. messa a disposizione del consumatore per la compilazione della modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e quantitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
l. adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente Avviso;
m. durata di apertura: 18 mesi;
n. la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascuno sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
o. al momento dell'erogazione del servizio, ciascuna Associazione dovrà fornire al consumatore un'informativa privacy, in cui specifica, ai sensi dell'art. 13, c. 1, lettera e) del vigente Regolamento Generale sulla Protezione dei dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28/04/2016, che tra i destinatari dei dati personali acquisiti possono esservi la Regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo Economico.

I raggruppamenti delle Associazioni rivestono la qualità di soggetto attuatore. Gli interventi, attraverso la gestione degli sportelli dedicati, dovranno avere ad oggetto la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, compreso il primo studio delle controversie mediante l'ausilio dell'esperto legale e del conciliatore dello sportello.

Ogni intervento proposto dai soggetti attuatori dovrà contenere:

a) la descrizione delle attività da realizzare e degli obiettivi che si intendono raggiungere, eventualmente in collaborazione con altri soggetti pubblici, con il dettaglio delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione;
b) la previsione dei costi, l'inizio delle attività, l'indicazione delle sedi degli sportelli con i relativi orari di apertura, con l'impegno di comunicare ogni variazione;
c) l'indicazione dei risultati misurabili che si intendono conseguire attraverso la realizzazione delle attività previste specificando un set di indicatori coerenti con le attività proposte;
d) il dettaglio dell'eventuale apporto di ulteriori risorse da parte di altri soggetti pubblici o privati, ivi compresi i finanziamenti europei;
e) l'impegno a rendicontare le spese sostenute entro i termini perentori e le modalità previsti dal presente Avviso;
f) l'attestazione della immediata eseguibilità dell'attività proposta e del possesso della necessaria capacità finanziaria di realizzazione della medesima, prescindendo dalla tempistica dell'erogazione delle risorse ammesse al finanziamento.

Uno stesso gruppo di Associazioni, composto da almeno 4 Associazioni di cui una con il ruolo di capofila, può proporre un solo intervento; ogni Associazione dei consumatori, riconosciuta dalla Regione Siciliana in base alla l.r. n. 7/94, non può essere presente in più di un intervento. La proposta dell'intervento dovrà riguardare la gestione di almeno 4 sportelli aperti ai consumatori che non potranno essere localizzati in più di due per provincia.

Relativamente a ciascuno sportello andranno valorizzati i seguenti indicatori di risultato, fornendo una calendarizzazione degli obiettivi:

Iniziativa: Sportelli aperti ai consumatori	
Indicatore	Documentazione a supporto
numero di sportelli	Generalità dello sportello
numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Archivio delle richieste informazioni telefoniche/e-mail
numero di pratiche	Archivio delle pratiche
numero di conciliazioni	Archivio delle conciliazioni
altro (specificare)	

All'interno dell'attività può, altresì, essere finanziata la realizzazione di strumenti di collegamento e di monitoraggio tra sportelli (anche facenti capo a soggetti gestori/attuatori diversi), nonché la partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche.

I progetti dovranno essere rivolti all'utenza dell'intero territorio regionale e, in particolare, complessivamente dovrà essere previsto il finanziamento di 28 sportelli, assicurandone la seguente distribuzione nei territori provinciali:

Territorio provinciale	Numero sportelli
Agrigento	3
Caltanissetta	2
Catania	5
Enna	2
Messina	4
Palermo	5
Ragusa	2
Siracusa	2

Trapani	3
SICILIA	**28**

In carenza di presentazione di valide proposte progettuali, l'Amministrazione Regionale si riserva di realizzare interventi inerenti alle attività di cui all'art. 5, c. 1 lett. B) del citato D.D. 23 novembre 2021, mediante gli Uffici regionali competenti ovvero altre Pubbliche amministrazioni.

Ogni proposta avanzata dalle Associazioni dei consumatori in raggruppamento dovrà essere presentata mediante l'**Allegato n. 1** debitamente compilato e sottoscritto.

Per garantire l'economicità e una migliore organizzazione del lavoro, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, le iniziative di cui sopra verranno realizzate mediante apposite convenzioni da stipularsi con raggruppamenti di Associazioni dei consumatori, riconosciute alla data del presente Avviso ai sensi della L.R. 23 maggio 1994 n. 7, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.D. 23 novembre 2021.

Modalità e termini di presentazione delle proposte

I raggruppamenti delle Associazioni che intendano partecipare attraverso l'individuazione della capofila alla realizzazione delle attività di cui al presente Avviso, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, le proprie proposte entro e non oltre le ore 15:00 del **12/02/2022**. La proposta dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

La PEC dovrà recare la dicitura: "D.M. 10 agosto 2020, art. 2. Legge n. 388/2000, articolo 148 – Avviso Iniziative a vantaggio Consumatori D.D. MISE 23 novembre 2021", pena l'irricevibilità della proposta.

La proposta che si intende realizzare deve essere presentata, in nome e per conto di tutte le Associazioni facenti parte del raggruppamento, dal legale rappresentante dell'Associazione capofila, munito di apposita delega e firmata, per accettazione, dal responsabile dell'iniziativa proposta che rivestirà il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione Siciliana.

Il trattamento dei dati conferiti verrà effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii.

Le proposte di iniziative presentate non potranno superare la complessiva previsione di spesa di € 102.340,95 ciascuna, per un totale di € 716.386,65.

Verifica e valutazione delle proposte

Una apposita Commissione, formata da tre componenti scelti tra i dirigenti e i funzionari della Segreteria Generale, provvederà alla verifica e alla valutazione delle proposte in coerenza con i criteri individuati nel presente Avviso.

La Commissione, verificata l'idoneità di ciascuna proposta a realizzare gli obiettivi prefissati, valuterà in particolare:

a) la rispondenza delle proposte a quanto previsto nel presente Avviso;
a) la completezza della descrizione progettuale (articolazione delle attività, modalità e tempi di realizzazione);
b) la diffusione dell'attività sul territorio regionale;

c) la sussistenza di congruità tra impegno economico richiesto e fruibilità dei servizi da parte del maggior numero possibile di consumatori-utenti, dichiarata e attestata dal responsabile dell'iniziativa proposta.

Al fine di assicurare la piena aderenza ai criteri ed ai parametri di cui al presente Avviso, in sede di verifica, potranno essere formulate da parte della Commissione, tramite posta certificata, specifiche richieste di chiarimenti e/o integrazioni alle proposte presentate. Il soggetto proponente dovrà ottemperare alla richiesta, mediante stesso mezzo, entro il termine perentorio di due giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, pena la non accettazione e conseguente esclusione della proposta.

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria delle proposte di intervento ritenute ammissibili, ordinata in senso decrescente, sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ogni proposta in base ai seguenti parametri:

Sportelli proposti/Presenza nelle Province:

- n. 2 province punti 1;
- n. 3 province punti 2;
- n. 4 province o più punti 4.

Iscritti ad ogni Associazione del gruppo, come comunicati nell'ultima rilevazione svolta dalla Regione Siciliana:

- da n. 100 a n. 1.000 punti 1;
- da n. 1.001 a n. 2.000 punti 2;
- da n. 2.001 a n. 3.000 punti 3;
- da n. 3.001 a n. 4.000 punti 4;
- oltre n. 4001 punti 5.

Sportelli di ogni Associazione del gruppo, come comunicati nell'ultima rilevazione svolta dalla Regione Siciliana:

- da n. 1 a n. 9 punti 1;
- da n. 10 a n. 20 punti 2;
- da n. 21 a n. 30 punti 3;
- da n. 31 a n. 40 punti 4;
- oltre n. 41 punti 5.

A parità di punteggio ottenuto, costituirà requisito preferenziale, ai fini della formazione della graduatoria, la previsione di strumenti di collaborazione e collegamento fra le Associazioni per la gestione degli sportelli, anche ai fini del monitoraggio delle attività, con la declinazione di tali strumenti.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di rideterminare l'importo della proposta presentata, anche in diminuzione, in relazione alle proposte di iniziative presentate dagli altri raggruppamenti delle Associazioni, nonché di apportare modifiche anche al fine di ottenere la necessaria distribuzione degli sportelli a copertura del territorio regionale, come espressamente specificato dal D.D. 23 novembre 2021, ovvero per la realizzazione di strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli (anche facenti capo a soggetti gestori/attuatori diversi), nonché la partecipazione a coordinamenti sovraregionali.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le categorie di spese sostenute dal soggetto attuatore come normate dall'art. 8 del citato D.D. del 23 novembre 2021, che qui si intende integralmente

richiamato.

Tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati dovranno, altresì, riportare sulla prima di copertina il logo della Regione Siciliana e la dicitura "Regione Siciliana - Presidenza - Segreteria Generale".

La rendicontazione delle spese da parte dei soggetti attuatori avverrà in base alle disposizioni contabili vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel presente Avviso.
Il soggetto attuatore, nella persona del responsabile dell'intervento, deve impegnarsi a rendicontare le spese sostenute entro i termini perentori indicati nel presente Avviso, pena il recupero delle somme erogate. Parimenti perentori sono i termini che saranno indicati nelle apposite comunicazioni della Regione Siciliana in caso di rendicontazione ritenuta dalla stessa non idonea.

Stipula delle convenzioni

La Regione Siciliana stipulerà con le capofila dei raggruppamenti delle Associazioni dei consumatori proponenti apposite convenzioni che dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle Associazioni capofila.
Il responsabile dell'intervento comunicherà alla Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di stipula della convenzione, l'avvenuto inizio delle attività.

Termine per la realizzazione degli interventi

Le attività previste, realizzate dai soggetti attuatori, dovranno essere completate entro il 20 luglio 2023. Tale termine potrà essere soggetto a revisione in conseguenza di determinazioni assunte dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Stato di avanzamento degli interventi e rendicontazione

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di completamento delle attività, l'Associazione capofila trasmetterà alla Regione Siciliana la rendicontazione delle spese effettuate, sottoscritta dal responsabile dell'intervento.
L'apertura degli sportelli informativi, di assistenza e di consulenza dovrà essere garantita per l'intero periodo dell'intervento; altresì, dovrà essere operativa per l'intero periodo dell'intervento l'attività divulgativa per mezzo di sistemi informativi, telematici e di siti internet dedicati.

Erogazione del finanziamento

La Regione Siciliana accerta la conformità delle azioni realizzate ai requisiti previsti nel presente Avviso, determina l'ammontare delle spese ritenute ammissibili e procede a definire l'importo del finanziamento che, in ogni caso, non può essere superiore all'importo concesso in via provvisoria.
L'erogazione del finanziamento sarà effettuata compatibilmente con l'operatività del bilancio della Regione, dall'Ufficio regionale competente secondo le seguenti modalità:

a. la prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% dell'importo del finanziamento concesso in via provvisoria, da effettuarsi successivamente alla comunicazione dell'ammissione della proposta;
p. la seconda quota, a titolo di anticipazione, pari all'ulteriore 40% dell'importo del finanziamento concesso in via provvisoria, previa richiesta del soggetto attuatore, corredata dall'**Allegato n. 2**, dalla relazione intermedia sulle attività svolte e dalla rendicontazione delle spese sostenute pari ad almeno il 45 % del costo totale dell'intervento ammesso a finanziamento;
q. la restante quota, a saldo, pari al massimo del 10%, corredata dall'allegato n. 2, previa

richiesta di avvenuta effettuazione del 90% delle spese previste dalle attività relative all'intervento ammesso a finanziamento munita di autodichiarazione ai sensi di legge, D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla base degli esiti delle attività di controllo previste, la Regione Siciliana emetterà il decreto di liquidazione a saldo.

È fatto obbligo ai soggetti attuatori di presentare, entro il termine perentorio di 15 giorni dall'ultimazione delle azioni realizzate, pena la revoca del finanziamento, la documentazione finale concernente:

a. una relazione che specifichi lo stato di completamento dell'intervento, i dati a consuntivo di quanto previsto per la sua realizzazione, l'analisi dei risultati ottenuti e la dichiarazione della congruità delle spese effettuate;
a. la rendicontazione complessiva delle spese effettuate per la realizzazione dell'intervento secondo l'Allegato n. 2 e la richiesta del saldo delle somme ammesse a finanziamento;
b. tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal responsabile dell'intervento unitamente a una dichiarazione di conclusione dell'attività e alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il regolare assolvimento delle obbligazioni finanziarie tra le Associazioni dei Consumatori aggregate per l'attuazione dell'intervento finanziato con le risorse del presente Avviso ed erogate dalla Regione Siciliana, derivanti dalle convenzioni stipulate.

La Regione Siciliana accerta la conformità degli interventi realizzati ai requisiti previsti nel presente Avviso, determina l'ammontare delle spese ritenute ammissibili e procede a definire l'importo del finanziamento che, in ogni caso, non può essere superiore all'importo concesso in via provvisoria.

Qualora l'importo risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione, è fatto obbligo al soggetto attuatore di restituire, con versamento presso la Cassa Regionale della Regione Siciliana, le somme in eccesso.

Sulla base degli esiti delle attività previste la Regione Siciliana emetterà il decreto di liquidazione a saldo.

Monitoraggio e controlli

Al fine di verificare sia lo stato di avanzamento di ciascun intervento, sia la sua completa realizzazione nonché l'ammissibilità delle spese sostenute dai rispettivi soggetti attuatori, la Regione Siciliana, anche avvalendosi del personale regionale, attua l'attività ispettiva di monitoraggio e controllo in tutto il territorio regionale.

Revoche

La Regione Siciliana procederà alla revoca del finanziamento corrisposto per l'intero intervento ovvero per parte di esso, con il conseguente obbligo della restituzione da parte dell'Associazione capofila, con versamento presso la Cassa Regionale delle somme già ricevute, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, nei seguenti casi:

a) mancato inizio delle attività dell'intervento entro i termini previsti;
a) mancata rendicontazione secondo i termini e le modalità indicate nel presente Avviso e nel citato D.D. 23 novembre 2021;
b) mancato completamento dell'intervento finanziato. In questo caso è prevista la revoca del contributo relativa all'intero importo dell'intervento che non risulti realizzato almeno per il 60%, sia con riferimento alla spesa ammessa al finanziamento ovvero rimodulata, che ai risultati previsti.

Nel caso di revoca totale di cui al precedente comma o parziale nel caso di spese non ammesse in sede di verifica, il responsabile dell'intervento è individuato quale persona fisica che dovrà procedere alla restituzione delle somme nei confronti della Regione Siciliana.

Norme di salvaguardia

Le disposizioni di cui al presente Avviso regolano i rapporti tra la Regione Siciliana e i soggetti attuatori relativamente alle attività da realizzare con i fondi stanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 23 novembre 2021.
Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nel sopracitato D.M. 10 agosto 2020, nel D.D. 23 novembre 2021, nonché nella legislazione vigente.
Il presente Avviso è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Contatti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere presentate al seguente indirizzo mail del Servizio 3 – Tutela Consumatori - della Segreteria Generale:
servizio3.sg@regione.sicilia.it

Palermo, lì 02.02.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Mattarella

MARIA MATTARELLA
Firmato digitalmente da MARIA MATTARELLA
Data: 2022.02.02 13:59:19 +01'00'

Allegati:
- Allegato "1"
- Allegato "2"
- D.D. 23 novembre 2021

Alla Regione Siciliana
Segreteria Generale
Servizio 3 - Tutela Consumatori

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore)
D. D. 23/11/2021 - Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.
Adesione Avviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

…l… sottoscritto/a:			
nome:		cognome:	
codice fiscale:			
nato/a a:		il:	
residente in:		città:	
recapito telefonico fisso:			
recapito telefonico mobile:			
indirizzo e-mail:			
indirizzo posta elettronica certificata:			

nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione dei consumatori capofila:

Denominazione Associazione:					
codice fiscale:					
indirizzo sede:		cap:		città:	
recapito telefonico fisso:					
recapito telefonico mobile:					
indirizzo e-mail:					
indirizzo posta elettronica certificata:					

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che le risorse pari a € ..... (mila/00) come determinate ai sensi dell'Avviso della Regione Siciliana del 02/02/2022 sono destinate alla realizzazione degli sportelli regionali per i consumatori di cui all'art. 5, comma 1, lett. A) del D.D. 23 novembre 2021

2) che è stato attivato il raggruppamento con le seguenti Associazioni dei consumatori regionali riconosciute ai sensi della L.R. n. 7/1994:

denominazione Associazione:					
codice fiscale:					
indirizzo sede:		cap:		città:	
recapito telefonico fisso:					
recapito telefonico mobile:					
indirizzo e-mail:					
indirizzo posta elettronica certificata:					

denominazione Associazione:					
codice fiscale:					
indirizzo sede:		cap:		città:	
recapito telefonico fisso:					
recapito telefonico mobile:					
indirizzo e-mail:					
indirizzo posta elettronica certificata:					

denominazione Associazione:					
codice fiscale:					
indirizzo sede:		cap:		città:	
recapito telefonico fisso:					
recapito telefonico mobile:					
indirizzo e-mail:					
indirizzo posta elettronica certificata:					

denominazione Associazione:					
codice fiscale:					
indirizzo sede:		cap:		città:	
recapito telefonico fisso:					
recapito telefonico mobile:					
indirizzo e-mail:					
indirizzo posta elettronica certificata:					

Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a) (art. 8 D.D. 23 novembre 2021)

a.	*spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività*	
	Totale a	**0,00**
b.	*spese per acquisizione di servizi relativi a:* realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche	

b.	iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1, lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto	
	Totale b	**0,00**
c.	*spese di retribuzione del personale: dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta*	
	Totale c	**0,00**
d.	*rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore*	
	Totale d	**0,00**

e.	*oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13*	xxxx
	Totale e	**xxxx**

f.	*spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c), copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00*	
	Totale f	**0,00**
	TOTALE a+b+c+d+e+f	**0,00**

Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
Totale	**0,00**

INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art. 5, comma 1, lett. A del Decreto)

Totale sportelli n. xx ubicati in n. xx province della Regione Siciliana

Numero, distribuzione sportelli e soggetti attuatori/gestori

N. sportelli	Localizzazione/Provincia	Soggetto/i attuatore/i, gestore/i	Finanziamento (€) destinato allo sportello	Eventuali ulteriori risorse destinate allo sportello
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00

Tempi di apertura degli sportelli

Numero sportello	Numero giorni apertura per ciascuno sportello (non inferiori a n. 2 giorni/settimana) con media tra gli sportelli n. 3 giorni a settimana	n. ore di apertura per ciascuno sportello (non inferiori a 4 ore per giorno di apertura). Media tra tutti gli sportelli 6 ore per giorno a settimana	Altri elementi (specificare)

Durata di apertura sportelli di 18 mesi

Numero sportello	Data di apertura sportello finanziato ex decreto	Data di chiusura sportello finanziato ex decreto

Caratteristiche minime degli sportelli

- essere aperti al pubblico e liberamente accessibili ai cittadini, anche con difficoltà motorie
- individuazione del soggetto gestore con il quale andranno disciplinati, mediante apposita convenzione, gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni dell'art. 7 del D.D. 23 novembre 2021
- accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello
- numero telefonico e segreteria telefonica
- identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore
- gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto
- informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000
- esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore
- esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello
- registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi
- messa a disposizione del consumatore per la compilazione della modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e quantativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello

- adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del D.D. 23 novembre 2021

Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	Generalità dello sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail	Archivio delle pratiche	Archivio delle conciliazioni	
Numero sportello	Localizzazione sportello	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni	**Altro (specificare)**
x		xxx	xx mese/sportello	xx	
x		xxx	xx mese/sportello	xx	
x		xxx	xx mese/sportello	xx	
x		xxx	xx mese/sportello	xx	

Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

(specificare la tipologia delle implementazione applicazioni informatiche anche di Customer Relationship Management (C.R.M.))

Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi, ecc.)

Cronogramma delle attività:

che indica quale responsabile dell'iniziativa proposta il seguente nominativo:

nome:	cognome:
codice fiscale:	il:
nato/a a:	città:
residente in:	
recapito telefonico mobile:	

indirizzo e-mail:
indirizzo posta elettronica certificata:

che il conto unico dedicato sul quale accreditare le risorse di cui al punto 1 è il seguente:

conto corrente in essere presso:
Iban:

luogo e data

firmato digitalmente dal Responsabile dell'iniziativa (eventuale)	firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione dei consumatori capofila

DELEGHE:

Alla Regione Siciliana
Segreteria Generale
Servizio 3 - Tutela Consumatori

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore)
D. D. 23/11/2021 (Decreto) - Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.
Monitoraggio al 30/09/2022 ( ), richiesta 2° acconto ( ), rendicontazione delle attività ( )

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

…l… sottoscritto/a:			
nome:		cognome:	
codice fiscale:			
nato/a a:		il:	
residente in:		città:	
recapito telefonico fisso:			
recapito telefonico mobile:			
indirizzo e-mail:			
indirizzo posta elettronica certificata:			

nella qualità di responsabile dell'iniziativa:

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che le risorse pari a € ..... (mila/00) come determinate ai sensi dell'Avviso della Regione Siciliana del 02/02/2022 sono destinate alla realizzazione degli sportelli regionali per i consumatori di cui all'art. 5, comma 1, lett. A) del D.D. 23 novembre 2021

2) che la liquidazione delle spese sostenute è avvenuta a seguito della documentazione giustificativa che si allega alla presente:

tipo atto	numero	data	beneficiario	importo	oggetto

3) che è stata svolta l'attività così di seguito esposta:
(descrizione dell'attività realizzata, specificando le modalità, i soggetti attuatori, la tempistica e gli obiettivi generali conseguiti a cui si riferiscono gli indicatori di risultato stabiliti)

4) che il monitoraggio delle attività selezionate e i risultati finali sono stati misurati sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	Generalità dello sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail	Archivio delle pratiche	Archivio delle conciliazioni	
Numero sportello	Localizzazione sportello	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni	**Altro (specificare)**
x		xxx	xx mese/sportello	xx	
x		xxx	xx mese/sportello	xx	
x		xxx	xx mese/sportello	xx	
x		xxx	xx mese/sportello	xx	

5) che a) la liquidazione delle risorse rendicontate è avvenuta solo a fronte di costi effettivi documentati e di cui si dichiara la congruità, non coperti da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, b) le attrezzature acquistate nonché tutti i prodotti/servizi realizzati diffusi con qualsiasi mezzo recano la dicitura “realizzato/acquistato con l’utilizzo dei fondi M.I.S.E. Riparto 2020".

luogo e data

firmato digitalmente dal responsabile
dell'iniziativa proposta